

**MODELLO ORGANIZZATIVO E PROCEDURALE PER GARANTIRE ALTI LIVELLI DI SICUREZZA IN MATERIA DI SORVEGLIANZA DA RISCHIO COVID-19, INTEGRATO CON LE DISPOSIZIONI DELL'ORDINANZE DEL PRESIDENTE REGIONE TOSCANA
-INTEGRAZIONE AL DVR- REV5. DEL 20.9.2020**

DIREZIONE SCOLASTICA	I.C. Empoli OVEST - FIIC876002
Datore di Lavoro	Dirigente Scolastico Prof. Salvatore PICERNO
Medico Competente	Dr. Pietro CASSANO
RSPP	Ing. CORSI Giovanni
RLS	Ins. Giuseppina Rosaria PONZILLO
data	24/09/2020

n.b.: per tutti i dettagli del caso si rimanda alla normativa in vigore, parte integrante e prevalente sul seguente documento.

Redatto da ing. Giovanni Corsi
Ordine Ingegneri prov. Firenze
n.2401
in data 12.9.2020

Il presente documento

- è da considerare integrazione al DVR
- costituisce formale DUVRI (negli specifici capitoli) nel caso di presenza di soggetti terzi all'interno della scuola.
- sarà integrato con procedure e circolari puntuali da parte della Direzione Scolastica che tengano conto delle indicazioni della norma
- al mutare della norma sarà oggetto di aggiornamento.

INDICE

PREMESSA.....	5
VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PRECAUZIONI.....	5
MISURE IGIENICO-SANITARIE INDICAZIONI DA COMUNICARE A TUTTO IL PERSONALE.....	7
PRECAUZIONI AGGIUNTIVE.....	8
PREMESSA.....	10
SOGGETTI RESPONSABILI E INFORMAZIONE.....	10
DEFINIZIONI.....	11
REGOLE GENERALI.....	11
INCARICHI.....	12
SPAZI E DISTANZIAMENTO ATTUATI PER IL CONTENIMENTO DELL'EPIDEMIA.....	13
SETTING AULA.....	15
USO DELLE MASCHERINE E DEI DPI (DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE).....	16
MODALITÀ GENERALI DI INGRESSO NEI LOCALI DELLA SCUOLA.....	17
SUDDIVISIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN SETTORI E TRANSITI DURANTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE.....	21
OPERAZIONI DI INGRESSO E DI USCITA DEGLI STUDENTI PER LE LEZIONI.....	23
IGIENE PERSONALE E ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI.....	27
ACCESSO AI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI.....	28
RIUNIONI ED ASSEMBLEE.....	29
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI.....	31
PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DELLA SCUOLA.....	33
GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO.....	36
IL RUOLO DEGLI STUDENTI E DELLE LORO FAMIGLIE.....	37
GESTIONE DEI LAVORATORI, DEGLI STUDENTI FRAGILI.....	39
ALLEGATO I – ISTRUZIONI OPERATIVE PER GLI ASSISTENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI.....	40

ALLEGATO II – ISTRUZIONI OPERATIVE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI.....	41
ALLEGATO III- PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI PERSONA SINTOMATICA AL COVID-19.....	45
PREMESSA.....	45
PREVENZIONE.....	45
ISTRUZIONI DA FORNIRE AL PERSONALE ADDETTO PER IL CONTROLLO DELLA TEMPERATURA CON TERMOMETRO AD INFRAROSSI.....	45
INFORMAZIONE ALL'ADDETTO INCARICATO:.....	45
PROTEZIONE.....	46
COSA FARE IN CASO DI SOSPETTA O SEGNALAZIONE DI INFEZIONE: IN GENERALE NEL CASO IN CUI UN SOGGETTO SOSPETTI DI SVILUPPARE UNA PATOLOGIA CORRELATA AL COVID-19 DURANTE L'EVENTO CON IL SUPPORTO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA:.....	46
NELL'ATTESA DELL'ARRIVO DEI SANITARI: NEL CASO IN CUI UN SOGGETTO SOSPETTI DI SVILUPPARE UNA PATOLOGIA CORRELATA AL COVID-19 DURANTE L'EVENTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA INCARICATO:.....	46
AZIONI DA SVOLGERE DAL MOMENTO DELLA SEGNALAZIONE DELLA CRITICITÀ.....	46
PULIZIA STRAORDINARIA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO AL TERMINE DELL'INTERVENTO.....	47
DPI PER IL PERSONALE DURANTE L'INTERVENTO, PER GLI ADDETTI AL SUPPORTO ANTICOID-19 OLTRE ALLE MASCHERINE È OPPORTUNO FORNIRE GLI ALTRI DPI OVVERO SIA.....	47
CONTATTI ASL.....	48

PARTE 1

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI A SEGUITO SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICA PER COVID-19 CON INDICAZIONI NORMATIVE PER LA TUTELA DELLA SALUTE IN AMBIENTI DI LAVORO NON SANITARI

(IN SOSTITUZIONE DEL DOCUMENTO ADOTTATO NEL MARZO 2020)

PREMESSA

È evidente che in questa fase emergenziale correlata alla diffusione inaspettata del nuovo coronavirus è necessaria una integrazione alla valutazione dei rischi biologici seppure il COVID-19 sia classificato come rischio biologico generico. L'obiettivo del presente documento è formalizzare la valutazione del rischio per questo agente biologico e fornire indicazioni operative, da attuare nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità, finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro non sanitari, l'efficacia delle misure di precauzioni sul contagio di lavoratori a seguito dell'epidemia di COVID-19. Diversamente, per la gestione clinica dei casi sospetti, probabili o confermati di COVID-19, si rimanda alle indicazioni contenute nei documenti e provvedimenti emanati in ambito ministeriale e regionale.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO E PRECAUZIONI

Il nuovo Coronavirus, essendo un “nuovo” virus che può comportare danni anche gravi alla salute dell'uomo, costituisce un agente biologico che, in quanto tale, deve essere classificato all'interno delle 4 classi di appartenenza di tutti gli agenti biologici potenzialmente rischiosi per l'uomo (art. 268 d.lgs. 81/08): l'obbligo per il Datore di Lavoro di valutazione del rischio biologico ricorre qualora l'attività lavorativa comporti la possibile esposizione a un “agente biologico”, ossia qualsiasi microorganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni” (v. artt. 266 e 267 D.Lgs. 81/2008). La classe di appartenenza, a volte erroneamente considerata sinonimo di “pericolosità” dell'agente biologico, è una classificazione dinamica che tiene conto dei vari fattori che aiutano il Datore di Lavoro a correttamente gestire il rischio biologico per i dipendenti. I fattori che determinano l'appartenenza ad una specifica classe sono: l'infettività, la patogenicità, la virulenza e la neutralizzabilità. Al momento della redazione del presente documento, come definito dall'ICTV (dall'International Committee on Taxonomy of Viruses) la classe di appartenenza del COVID-19 è la classe 2 degli agenti biologici secondo l'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08. Sulla base di questa classificazione quindi possiamo analizzare come si deve comportare il Datore di Lavoro verso questo particolare agente biologico. Le indicazioni sanitarie identificano due diversi casi:

CASO 1 – Ambienti di lavoro in cui l'esposizione al COVID-19 è specifica. Ad esempio ambito sanitario, nei pronto soccorso, reparti malattie infettive, addetti alla sicurezza aeroportuale, addetti delle forze dell'ordine in aree oggetto di focolai, addetti dei laboratori di analisi ...(non di nostra spettanza)

CASO 2 – Altri ambienti di lavoro in cui l'esposizione all'agente biologico è di tipo generico, e pertanto non rientra nel rischio specifico. Per meglio comprendere: **scuola**, ambienti industriali, civili, terziario, grande e piccola distribuzione, attività commerciali, della ristorazione, trasporti, etc...

Nella scuola ai sensi del D.Lgs. 81/2008 si è già valutato il rischio biologico ed è presente nel documento di valutazione una sezione per il cosiddetto rischio biologico generico. Questa valutazione si applica a tutti gli agenti biologici (non dipende dalla classe di appartenenza) a cui i lavoratori sono esposti sul posto di lavoro come nella loro normale vita privata. Il rischio biologico del COVID-19 rientra in questa sezione infatti non è legato direttamente all'attività lavorativa e ai rischi della mansione ma stante però la situazione di allarme sociale diffuso dalle notizie e dai media, si considera opportuna un'integrazione al DVR specificando con il presente documento il "nuovo" agente biologico: il COVID-19 comunque valutato come RISCHIO BIOLOGICO GENERICO. L'esposizione al COVID-19 dal punto di vista del meccanismo di possibile contaminazione e di valutazione del rischio è analogo al rischio influenzale: di conseguenza la valutazione del rischio per l'agente biologico COVID-19 è genericamente connessa alla compresenza di esseri umani sul sito di lavoro ed il contagio non è direttamente collegato alla mansione svolta.

In generale il Dirigente Scolastico, ai fini del D.Lgs.81/08 in qualità di Datore di Lavoro, è consigliabile inviti il personale ad adottare alcuni accorgimenti di seguito evidenziati e predisporre il materiale informativo necessario oltre a diffondere notizie sui principali sintomi del virus e sui comportamenti igienico-sanitari da adottare seguendo puntualmente le indicazioni della circolare Regione Toscana 1256 del 15.9.2020 che in questa sede si ritiene integralmente richiamata e prevalente su qualsiasi altra documentazione. Si richiama altresì il Protocollo D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 del 6.8.2020 e s.m.i. che si dichiara integralmente accolto.

MISURE IGIENICO-SANITARIE INDICAZIONI DA COMUNICARE A TUTTO IL PERSONALE

- a) lavarsi spesso le mani: si raccomanda di mettere a disposizione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute e comunque evitare abbracci, strette di mano e contatti fisici diretti con ogni persona;
- c) igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- d) mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, anche durante l'attività sportiva;
- f) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- g) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- h) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- i) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- l) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate.

Si raccomanda infine di allontanare per rischio biologico (a questo punto da ritenere presente) le lavoratrici in stato di gravidanza a vario titolo presenti nella scuola.

PRECAUZIONI AGGIUNTIVE

- In assenza di mascherine e di soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani possono comunque essere usate soluzioni alternative quali sciarpe e sapone/acqua ossigenata.
- I rifiuti devono essere velocemente allontanati utilizzando guanti in lattice evitando contatti accidentali.

Al fine delle precauzioni da prendere possiamo anche richiamare anche le “Raccomandazioni generali per la riduzione del rischio espositivo in corso di pandemia influenzale nei luoghi di lavoro (2009)” che sinteticamente definiscono le principali azioni da compiere:

- *Sensibilizzare i lavoratori che riferiscono sintomi influenzali a consultare il proprio medico e a non tornare al lavoro se non dopo 24 ore dalla cessazione dei sintomi in assenza di terapia sintomatica ed antipiretica, e comunque previa indicazione del medico curante.*
- *Provvedere affinché siano fornite ai lavoratori corrette informazioni in forma e linguaggio facilmente comprensibili da parte di tutti i lavoratori, operando allo scopo in stretto collegamento con le autorità sanitarie locali e/o attingendo alle fonti ufficiali di informazioni*
- *Provvedere affinché sul posto di lavoro sia sempre assicurata la disponibilità a sufficienza, di detergenti liquidi e ove necessario nelle aree comuni quali sale di attesa, aree break, posti di ristoro, bar e mense aziendali, corridoi, servizi igienici, spogliato la disponibilità di salviettine monouso umidificate per poter effettuare con frequenza la pulizia delle mani, anche in assenza di acqua e sapone.*
- *Rendere disponibili, ove necessari, fazzolettini di carta e salviette monouso per contribuire a tenere sempre pulite le postazioni di lavoro (ripiano della scrivania, tastiera del computer, telefono) e idonei recipienti (cestini dotati di sacchetto impermeabile) per il loro smaltimento con le modalità seguite per i rifiuti domestici.*
- *Disporre affinché siano effettuate nei luoghi di lavoro pulizie con maggior cura ed attenzione rispetto a quanto posto in essere con le normali procedure, con particolare riguardo alle superfici dure che più comunemente possono essere toccate da più persone (quali ad es. ripiani di scrivanie e tavoli, computer e relativi accessori, maniglie, telefoni, lavandini e rubinetti ecc.) I virus influenzali possono infatti sopravvivere sulle superfici ambientali, e rimanere infettanti per le persone, per 2-8 ore, ma la detersione/disinfezione delle superfici risulta in grado di ridurre notevolmente le possibilità di diffusione del virus .*
- *Rendere disponibili sul luogo di lavoro, in caso si renda necessario, un adeguato numero di mascherine chirurgiche, fornendo le opportune indicazioni per il loro utilizzo in particolare da parte dei soggetti con sintomi di influenza. Lo scopo dell'utilizzo delle mascherine chirurgiche è quello di contenere, la trasmissione di malattie veicolate attraverso goccioline di secrezioni respiratorie (droplets) nella popolazione generale. Le mascherine forniscono un presidio nei confronti della diffusione dell'influenza bloccando goccioline o spruzzi di secrezioni respiratorie emessi dalle persone malate ed impedendo quindi che questi raggiungano le mucose di naso e bocca dei contatti e di chi presta assistenza (in ambiti non sanitari). In tal modo si riduce la probabilità di contatto con goccioline infette. L'uso delle mascherine deve essere sempre combinato con altre azioni di prevenzione/igiene personale e respiratoria.*

Secondo la citata Delibera 1256/2020 all'ingresso e nei punti maggiormente visibili devono essere affisse apposite schede informative su norme comportamentali e distanziamento interpersonale.

Come già indicato è obbligo apporre all'ingresso di ciascuna aula una scheda informativa che riporti il numero massimo di occupanti.

Va inoltre posta particolare attenzione alle indicazioni della Regione Toscana, che prevedono informazioni e comunicazioni accessibili anche ai portatori di disabilità uditive o visive.

PARTE 2

PROTOCOLLO GENERALE PER LE MISURE DI PREVENZIONE E CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 CON VALENZA DI DUVRI IN CASO DI SOGGETTI TERZI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

PREMESSA

Il presente documento

- individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti.
- è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti già presenti e aggiornato quando saranno emessi/integrati.
- sarà condiviso con tutti gli organi e le funzioni coinvolte nel funzionamento della scuola.
- ha validità per l'anno scolastico 2020/2021 o comunque fino alla durata dell'emergenza e potrà essere integrato e modificato secondo le necessità dagli organi della scuola preposti.

La mancata osservanza delle norme contenute nel presente protocollo si rimanda ai Regolamenti interni di disciplina dell'Istituzione Scolastica.

SOGGETTI RESPONSABILI E INFORMAZIONE

Il Dirigente Scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica protocollo e le successive procedure applicative e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, rendendo obbligatorio il rispetto delle norme di comportamento in esso indicate.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in regime di lavoro agile dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente protocollo.

In particolare per quanto riguarda lavoratori fragili e lavoro agile si rimanda ad appositi documenti ancora da emettere da parte degli Enti Competenti.

Le modalità applicative il Direttore organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, anche con la collaborazione dei docenti, affinché

- a) assicurino la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni secondo le indicazioni dell'Istituto Superiore di Sanità (i.e. fasi di pulizia, risciacquo e igienizzazione);
- b) sottopongano a regolare e attenta igienizzazione periodica le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe fatto salvo gli obblighi dei docenti e dei tecnici di provvedere alla igienizzazione al cambio di utilizzatore della attrezzatura;
- c) garantiscano l'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- d) curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, la compilazione del Registro e la sottoscrizione della dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- e) collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente protocollo da parte degli studenti.

DEFINIZIONI

- a) Per "pulizia" si intende il processo mediante il quale un deposito indesiderato viene staccato da un substrato o dall'interno di un sostrato e portato in soluzione o dispersione. Sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza.

- b) Per “igienizzazione” si intende l’insieme dei procedimenti e delle operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l’attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi.
- c) Sono attività di “sanificazione” i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore da svolgere tramite ditta abilitata al momento di presenza conclamata di soggetto con COVID-19

REGOLE GENERALI

A tutti i componenti della comunità scolastica e a tutti i soggetti esterni che eccezionalmente accedano agli edifici della scuola e alle sue pertinenze è fatto obbligo, per tutta la durata della loro permanenza a scuola, di

- a) indossare la mascherina chirurgica, rimuovendola solo quando seduti a distanza interpersonale superiore a 1,0 m e comunque nei casi specificamente previsti nel presente protocollo;
- b) mantenere la distanza fisica interpersonale di almeno 1 metro e rispettare attentamente la segnaletica orizzontale e verticale;
- c) disinfettare periodicamente le mani con gel igienizzante, o lavarle con acqua e sapone, in particolare prima di accedere alle aule e ai laboratori, subito dopo il contatto con oggetti di uso comune, dopo aver utilizzato i servizi igienici, dopo aver buttato il fazzoletto e prima e dopo aver mangiato.

INCARICHI

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
Il Dirigente scolastico con specifico atto nomina il referente COVID che svolga un ruolo di interfaccia con il referente del Dipartimento di Prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente. Il Dirigente Scolastico o Responsabile del Servizio successivamente individuerà i referenti scolastici per COVID-19 interni, sulla base del numero di plessi in cui si articola l'istituzione scolastica/servizio educativo e del numero di studenti della medesima. Il Dirigente Scolastico attua la Commissione Interna che prevede la presenza del • Dirigente scolastico • DSGA • RLS • Medico Competente • RSPP • RSU • Referenti di plesso	Il referente scolastico per COVID-19 fa parte del personale scolastico (insegnante, ATA), deve avere seguito la formazione dedicata organizzata dal Dipartimento di Prevenzione, ed aver appreso adeguate conoscenze di base sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti o confermati. Per la gestione dei casi sospetti, dei casi confermati e dei focolai, nonché nelle attività di formazione ed informazione del personale scolastico interno e delle famiglie, è previsto che si avvalga del supporto del referente del Dipartimento di Prevenzione	

SPAZI E DISTANZIAMENTO ATTUATI PER IL CONTENIMENTO DELL'EPIDEMIA

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
Il distanziamento previsto nelle aule è di 1 metro lineare calcolato fra le rime buccali degli studenti in situazione statica (posizione seduta al banco) e di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva" della cattedra, identificata tra la cattedra medesima ed il banco più prossimo ad essa. L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto	Gli interventi, definiti di "edilizia leggera" per reperire nuovi spazi dovranno essere avvenuti nel rispetto dei requisiti igienico sanitari e rispettano le varie normative di settore (ad esempio antisismica, antincendio, tutela del patrimonio storico artistico, impiantistica sportiva ecc.). Tali lavori si possono considerare già conclusi alla ripresa dell'attività scolastica	Ove possibile si è provveduto a bloccare i banchi con apposite fascette per evitare che le postazioni possano essere mosse dagli studenti In particolare per la scuola Capponi in palazzo Frescobaldi si sono attuate azioni aggiunte di messa in sicurezza ed igiene con la Città Metropolitana, poiché nel corso dell'estate sono stati svolti lavori di rifacimento integrale degli impianti elettrici. In particolare per la scuola Machiavelli in palazzo Rinuccini sono stati abbattuti tramezzi non portanti per consentire l'accesso ad una scala condominiale tale da alleggerire il carico sulle altre.
	Tutti i cambi di destinazione d'uso sono stati effettuati rispettando quanto indicato dalle varie normative in vigore	Per quanto riguarda palazzo Frescobaldi l'aula di Arte è stata oggetto di tamponatura con pannelli per segregare una area al momento non agibile; si raccomanda di evitare spinte e/o comportamenti anomali che potrebbero compromettere la sicurezza del manufatto.
	SPAZI AL CHIUSO La misura minima di distanziamento interpersonale è di 1 metro nelle aule e in generale negli spazi al chiuso. Il distanziamento è mantenuto nelle fasi di movimento e spostamento. In tutte le situazioni statiche o dinamiche nelle quali	In ogni scuola si sono identificati percorsi mediante idonea segnaletica con indicazione anche del senso di marcia I collaboratori scolastici sono tenuti a monitorare il mantenimento della segnaletica posata, segnalando al DSGA

	non sia possibile mantenere il distanziamento minimo, sono attuate specifiche procedure gestionali per mantenerlo oltre a prevedere l'utilizzo della mascherina come indicato dal Verbale del CTS n. 94 del 07/07/2020.	tutte le eventuali anomalie
	SPAZI ALL'APERTO Anche negli spazi esterni deve essere rispettato il distanziamento minimo di 1 metro, oltre ad individuare i percorsi per gli spostamenti.	L'identificazione dei percorsi negli spazi esterni è stato introdotto con la delibera 1256/2020; tale intervento è di difficile attuazione con immediatezza in quanto necessita di cartellonistica idonea per l'esterno da approvvigionare e supporti specifici antivento. Pertanto la scuola è tenuta ad attivare al proprio interno le procedure per soddisfare tale indicazione
	SPAZI COMUNI Negli spazi comuni come ad esempio, aree di ricreazione, aree ristoro, aree interne di somministrazione cibi e bevande, anche con distributori automatici, palestre, corridoi, locali di ingresso, scale, servizi igienici ecc. dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.	In ogni scuola anche per gli spazi comuni si sono identificati percorsi mediante idonea segnaletica con indicazione
	Risulta individuato per ogni plesso scolastico un idoneo locale fornito di areazione e facilmente pulibile e disinfettabile da destinare all'isolamento di un eventuale soggetto che nel corso dell'attività scolastica presentasse	

	sintomatologia suggestiva di COVID-19.	
--	--	--

SETTING AULA

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
	Ogni locale, con particolare riferimento alle aule, deve essere dotato di un “setting d'aula”, inteso come l'insieme di avvisi/cartelli/informative da affiggere, colonnine o altro sistema dispenser di gel igienizzante, bobina di carta assorbente, cestini per fazzoletti di carta, meglio con coperchio a pedale, se necessari appendiabiti posti esternamente e con eventuale distanziamento dei ganci. È opportuno prevedere che all'entrata del locale sia indicato il numero massimo delle persone che può contenere	Nuovo vincolo cogente che modifica l'assetto organizzativo della scuola; dato il tempo intercorrente fra l'emissione della delibera e l'apertura della scuola sarà data priorità esecutiva a decorrere dal 14 per garantire il rispetto di questa prescrizione. La scuola comunque assicura ampia disponibilità di cartelli e dispenser igienizzanti agli accessi, nei bagni ed in ogni piano.

Uso delle mascherine e dei DPI (dispositivi di protezione individuale)

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
	Per gli studenti: La valutazione in merito alla necessità di utilizzare mascherine da parte degli alunni è rimandata alle indicazioni del CTS e alle conseguenti disposizioni nazionali.	Al momento della redazione del documento è obbligo in base al protocollo 6.8.2020 fornire mascherine agli operatori ed agli studenti quando sono nei laboratori (ovvero quando sono assimilati ai lavoratori). Indicazioni di "media" riferiscono la volontà del Governo di provvedere alla distribuzione delle mascherine chirurgiche a tutti gli studenti: in tal caso la scuola provvederà alla redazione di specifica procedura.
	Per gli operatori: Previsto utilizzo obbligatorio di mascherine protettive per tutti gli operatori; per specifiche esigenze educative o didattiche è possibile l'uso di visiere che consentono la visione del volto previa verifica da parte del Dirigente Scolastico e/o RSPP in accordo con il referente del Dipartimento di Prevenzione;	Opportuno provvedere in dotazione alla scuola una serie di visiere da utilizzare dopo parere della Commissione e parere del referente del Dipartimento di Prevenzione
	Per gli operatori: Utilizzo di mascherine FFP2 solo per le situazioni in cui non è possibile mantenere la distanza di almeno un metro dagli studenti che non possono indossare mascherina e in caso di assistenza a soggetti sintomatici	Opportuno provvedere in dotazione alla scuola distribuendole già ai soggetti chiamati ad operare in caso di presenza di soggetto sintomatico
	La scuola garantirà giornalmente al personale i DPI necessari, che dovranno essere indossati per l'intera permanenza nei locali scolastici (la mascherina FFP2 solo per i casi di temuta presenza COVID-19).	

MODALITÀ GENERALI DI INGRESSO NEI LOCALI DELLA SCUOLA

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
	Criteria preliminari per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante: • l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti; • non essere o non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni e, in caso affermativo, esibire certificazione/documentazione del termine della stessa; • se precedente positività alla COVID-19, presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione come da normativa vigente; • per gli studenti: essere in regola con le vaccinazioni dell'obbligo, secondo quanto previsto dalla L. 119/2017 e relative disposizioni applicative.	
L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è vietato in presenza di febbre oltre 37.5°C o altri sintomi influenzali riconducibili al COVID-19. In tal caso è necessario rimanere a casa e consultare telefonicamente un operatore sanitario qualificato, ovvero il medico di medicina generale, il pediatra di libera scelta, il presidio di guardia medica o i numeri verdi dedicati segnalati dagli Enti territoriali.		
L'accesso agli edifici scolastici e alle loro pertinenze è altresì		

vietato a chiunque, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti stretti con soggetti risultati positivi al SARS-CoV-2 o provenga da zone a rischio che eventualmente saranno segnalate dalle autorità nazionali o locali.		
L'ingresso a scuola di studenti e lavoratori già risultati positivi al SARS-CoV-2 dovrà essere preceduto dalla trasmissione via e-mail all'indirizzo dell'Istituzione Scolastica della certificazione medica che attesti la negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza.		
È istituito e tenuto presso le portinerie delle della scuola un Registro degli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, compresi i genitori degli studenti, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza.		Viene istituito l'obbligo del registro e della registrazione obbligatoria dei dati da parte del personale di portineria
L'accesso degli educatori, dei fornitori esterni e dei visitatori è consentito solamente nei casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e calendarizzazione, ed è subordinato alla registrazione dei dati di cui all'articolo precedente e alla sottoscrizione di una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 ● di essere a conoscenza dell'obbligo previsto dall'art. 20 comma 2 lett. e) del D. Lgs. 81/2008 di segnalare immediatamente al Dirigente Scolastico o altro soggetto da lui delegato qualsiasi eventuale condizione di pericolo per la salute, tra cui sintomi influenzali riconducibili al COVID-19, provenienza da zone a rischio o contatto stretto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, e in tutti i casi in cui la normativa vigente impone di informare il medico di medicina		Particolare attenzione deve essere posta alla tracciabilità degli educatori, dei fornitori esterni e dei visitatori per i quali è presente l'obbligo della registrazione obbligatoria dei dati da parte del personale di portineria

generale e l'autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio; ● di aver provveduto autonomamente, prima dell'accesso agli edifici dell'Istituto, all'autonoma rilevazione della temperatura corporea, risultata non superiore a 37,5°C; ● di non essere attualmente sottoposta/o alla misura della quarantena o dell'isolamento fiduciario con sorveglianza sanitaria ai sensi della normativa in vigore; ● di non avere familiari o conviventi risultati positivi al COVID-19; ● di aver compreso e rispettare tutte le prescrizioni contenute nel presente protocollo.		
In caso di necessità il personale scolastico autorizzato può procedere, su richiesta della persona interessata, al controllo della temperatura corporea tramite dispositivo scanner senza la necessità di contatto. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso. Nella rilevazione della temperatura corporea saranno garantite tutte le procedure di sicurezza ed organizzative al fine di proteggere i dati personali raccolti secondo la normativa vigente.		
È comunque obbligatorio ● rivolgersi preventivamente agli Uffici di Segreteria preferibilmente via e-mail o tramite contatto telefonico al fine di evitare tutti gli accessi non strettamente necessari; ● utilizzare, in tutti i casi in cui ciò sia possibile, gli strumenti di comunicazione a distanza (telefono, posta elettronica, PEC, etc.). ● programmare gli ingressi prendendo preliminarmente appuntamento con l'ufficio interessato		

In caso di lavoratori dipendenti di aziende che operino o abbiano operato all'interno dei locali della scuola (es. manutentori, fornitori, etc.) e che risultino positivi al tampone COVID-19, nei 14 giorni successivi all'accesso nella scuola, il datore di lavoro dovrà informare immediatamente il Dirigente Scolastico ed entrambi dovranno collaborare con il Dipartimento di Prevenzione Territoriale fornendo elementi per il tracciamento dei contatti.		
	Devono essere individuati tutti i possibili accorgimenti organizzativi al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti sia attraverso uno scaglionamento orario sia rendendo disponibili tutte le vie di accesso esistenti nella struttura, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento	La scuola ha suddiviso gli accessi ai due edifici ottimizzando i percorsi, suddividendo gli studenti proporzionalmente alla larghezza delle scale. Si ricorda che ancora non sono disponibili i Certificati di Prevenzione antincendio ma che la suddivisione degli ingressi è stata organizzata cercando per quanto possibile di rispettare le indicazioni di tale normativa. La suddivisione ingressi è oggetto di specifica circolare che potrà variare le indicazioni in base all'esperienza che progressivamente maturerà in merito sia ai comportamenti sia alle reali possibilità di controllo degli spazi della scuola.

SUDDIVISIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI IN SETTORI E TRANSITI DURANTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
A ciascuna classe è assegnata un'aula e ciascuna delle sedi è suddivisa in settori che comprendono un numero variabile di aule al fine di gestire in maniera più efficace l'applicazione delle misure di sicurezza contenute nel presente protocollo, il tracciamento dei contatti in caso di contagio accertato dalle autorità sanitarie e le conseguenti misure da adottare. Sono attivati percorsi di accesso ed uscita sfalsati sia spazialmente sia temporalmente.		
Sono individuati canali di ingresso e uscita, indicati da apposita segnaletica orizzontale e verticale, attraverso i quali gli studenti raggiungono le proprie aule nel settore di appartenenza definiti attraverso apposite circolari che possano tenere conto della disponibilità delle risorse umane disponibili e che potranno essere aggiornate in base alla evoluzione delle conoscenze e alle criticità gestionali.		
Al personale scolastico, docente e non docente, sono consentiti l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativa ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento e non attardarsi nei luoghi di transito e verificare costantemente il rispetto delle regole da parte degli alunni.		
Agli studenti è fatto divieto di transitare in altri settori per tutta la loro permanenza all'interno degli edifici della scuola, tranne quando devono recarsi, sempre rispettando il distanziamento fisico e i sensi di marcia indicati nella segnaletica, e indossando la mascherina, ● in laboratorio didattico, nella palestra o in altri luoghi esterni		

alla scuola con la propria classe solo se accompagnati dall'insegnante; ● negli Uffici di Segreteria o in altri ambienti dell'edificio scolastico su espressa richiesta di un componente del personale o chiedendo il permesso all'insegnante per espressa necessità; ● ai servizi igienici se non presenti all'interno del proprio settore. ● gli studenti sono obbligati a rimanere nei banchi assegnati senza cambiarsi di posto durante l'anno scolastico nè durante il giorno senza che prima non sia intervenuto adeguato tracciamento da parte della scuola		
Anche gli intervalli si svolgeranno all'interno del settore a cui ciascuna classe è assegnata con apposito atto. G li studenti durante gli intervalli possono rimanere al loro posto, senza indossare la mascherina, oppure possono sostare nei corridoi sotto la vigilanza degli insegnanti sempre indossando la mascherina anche nel caso in cui sia garantito il distanziamento fisico (dato che in movimento non può essere garantito adeguato distanziamento interpersonale). Per consumare la merenda o per bere si utilizzeranno esclusivamente i posti seduti al banco.		

OPERAZIONI DI INGRESSO E DI USCITA DEGLI STUDENTI PER LE LEZIONI

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
Nei periodi di svolgimento delle attività didattiche l'ingresso negli edifici scolastici è di norma consentito secondo i turni orari pubblicati sul sito web di istituto e comunicati individualmente attraverso registro elettronico. In caso di arrivo in anticipo gli studenti devono attendere il suono della campana di ingresso rispettando scrupolosamente il distanziamento fisico e indossando correttamente la mascherina sia negli spazi antistanti che all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili e i parcheggi interni.		
Al suono della campana di ingresso gli studenti devono raggiungere le aule assegnate attraverso i canali di ingresso pertinenti a ciascun settore, in maniera rapida e ordinata, e rispettando il distanziamento fisico. Non è consentito attardarsi negli spazi antistanti, esterni o interni agli edifici. Gli studenti che eventualmente arrivino a scuola con ritardo raggiungono direttamente le loro aule senza attardarsi negli spazi comuni.		
Una volta raggiunta la propria aula gli studenti prendono posto al proprio banco; qualora sia rispettata la distanza di 1 metro statico tolgono la mascherina, altrimenti la indossano in maniera continuativa. Durante le operazioni di ingresso e uscita non è consentito sostare nei corridoi e negli altri spazi comuni antistanti le aule.		
A partire dalla campana di ingresso il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza come stabilito da specifica disposizione del Dirigente Scolastico. I docenti incaricati della vigilanza durante le operazioni di ingresso degli studenti dovranno essere già presenti in istituto. I docenti impegnati nella prima ora di lezione dovranno comunque essere presenti nelle		

aule 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.		
Le operazioni di uscita al termine delle lezioni seguono, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata per la quale studentesse e studenti devono rispettare il distanziamento fisico.		
6A partire dalla prima campana di uscita il personale scolastico è tenuto ad assicurare il servizio di vigilanza per tutta la durata delle operazioni, come stabilito da specifica disposizione del Dirigente Scolastico		

Misure di prevenzione riguardanti lo svolgimento delle attività didattiche

Ciascuna aula e ciascun laboratorio della scuola hanno una capienza già definita ed inderogabile. Durante lo svolgimento delle attività didattiche gli studenti e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici e di almeno 2 metri nelle palestre. Al momento sono vietati tutti gli sport di contatto compreso attività di squadra (calcio, basket e palla a volo). Gli spogliatoi non avendo certezza della idonea igienizzazione da parte di soggetti terzi non sono per il momento da utilizzare: gli studenti pertanto si cambieranno solo le scarpe dedicate alla palestra su panche o sedie posizionate direttamente all'interno della palestra. Strumenti ed attrezzi non potranno essere scambiati se non idoneamente igienizzati. Le palestre possono essere utilizzate da solo una classe per volta.		La scuola è tenuta ed identificare per scritto la capienza di ogni aula provvedendo ad apporre su ogni porta apposito cartello.
Anche durante le attività didattiche che si svolgano in ambienti esterni alla scuola tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.		

All'interno delle aule e dei laboratori della scuola sono individuate con segnaletica orizzontale le aree entro cui sono posizionati la cattedra e i banchi. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area della cattedra. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra gli studenti.		
Durante le attività in aula e in laboratorio gli studenti non possono di norma togliere la mascherina in quanto prevale il ruolo di "lavoratore" a prescindere dalla distanza; si rimanda comunque a puntuali valutazioni collegate alle specifiche attività condotte dal docente che potranno variare tale prescrizione.		
Gli studenti possono togliere la mascherina anche durante le attività sportive in palestra, in presenza degli insegnanti o degli istruttori sportivi incaricati, qualora siano presenti 2 m di distanza.		
Nel caso in cui un solo studente alla volta sia chiamato a raggiungere l'area della cattedra o abbia ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovrà indossare la mascherina prima di alzarsi dal proprio posto. Una volta raggiunta l'area della cattedra lo studente può togliere la mascherina purché sia mantenuta la distanza interpersonale minima di 1 metro dall'insegnante.		
Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni degli studenti dovrà indossare la mascherina.		
Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non siano eventualmente presenti banchi e segnaletica orizzontale di posizione, gli insegnanti, gli studenti sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina. La mascherina va indossata nuovamente nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione e si avvicini entro un raggio di 2 metri.		

Le aule e i laboratori devono essere obbligatoriamente areati ad ogni cambio di ora per almeno 5 minuti e comunque ogni qual volta ciò sia possibile.		
Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre e spazi didattici esterni agli edifici scolastici gli studenti e gli insegnanti mantengono il distanziamento fisico di 1 metro e rispettano la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.		
	Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. Qualora le palestre fossero utilizzate oltre l'orario scolastico da associazioni o altre realtà, i dirigenti scolastici dovranno verificare la presenza di un accordo formale con queste che individui compiti e responsabilità in merito alla pulizia e disinfezione a fine utilizzo della palestra, ivi compresi locali annessi e relative attrezzature	Tale aspetto impatta direttamente con il Comune che provvede ad assegnare le palestre tra l'altro in spazi non gestiti direttamente dall'Istituto. Da una lettura prudentiale in assenza di questo accordo formale le palestre non possono essere utilizzate dalle società sportive demandando questa responsabilità direttamente al Dirigente Scolastico e non al Comune gestore. Si rimanda ad appositi atti gestionali della scuola.

IGIENE PERSONALE E ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Chiunque intenda accedere ai servizi igienici si dispone in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, i quali regolano il turno di accesso e indicano il numero massimo di persone che possano restare in attesa. Prima di entrare in bagno è necessario igienizzare le mani con acqua e sapone o gel disinfettante.		
Chiunque acceda ai servizi igienici ha cura di lasciare il bagno in perfetto ordine e di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone per limitare la produzione di gocce che possano disperdersi nell'ambiente. Prima di uscire disinfetta le mani con gel igienizzante o le lava nuovamente con acqua e sapone.		
Chiunque noti che i bagni non siano in ordine od opportunamente puliti ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.		
I servizi igienici saranno chiusi durante la ricreazione e pertanto l'accesso potrà avvenire solo durante le lezioni ciò al fine di evitare potenziali assembramenti non facilmente gestibili. I collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare uscite frequenti e non motivate		

ACCESSO AI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ALIMENTI

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
Agli studenti, nonché al personale scolastico non è consentito accedere ai distributori automatici, risulteranno per il momento iniziale disattivati. Dopo apposita valutazione del dirigente scolastico sulla possibilità di gestire l'incolonnamento che si può venire a creare e sulla base dell'esperienza in atto potranno essere riaperti		

RIUNIONI ED ASSEMBLEE

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
Le riunioni in presenza degli Organi Collegiali e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, convocate dal Dirigente Scolastico o dai docenti Coordinatori, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente protocollo.		
Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.		
Chiunque noti che i bagni non siano in ordine od opportunamente puliti ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.		
Al fine di limitare assembramenti l'accesso degli studenti ai servizi igienici sarà consentito sia durante gli intervalli che durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante. I collaboratori scolastici al piano avranno cura di monitorare la situazione per evitare uscite frequenti e non motivate.		
Altri tipi di riunioni e/o assemblee possono avere luogo mantenendo la distanza fisica di almeno 1 metro dei partecipanti in posizione seduta. Sono vietate riunioni in piedi. Gli studenti		

possono partecipare all'assemblea togliendo la mascherina e adottando le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula in presenza dell'insegnante.		
--	--	--

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
L'Istituzione Scolastica mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani. Nei servizi igienici sono posizionati distributori di sapone, carta assorbente e istruzioni per il corretto lavaggio delle mani; inoltre, negli uffici di segreteria, nei principali locali ad uso comune, in prossimità degli ingressi e delle uscite, sono presenti distributori di gel igienizzante	Deve essere posta particolare attenzione all'igiene delle mani di studenti e del personale della scuola, proponendo la pulizia delle mani come un'attività importante durante tutto l'arco della giornata. Va favorito, in via prioritaria, il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro e rendendo disponibili, in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula, prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica o a base di altri principi attivi) per l'igiene delle mani. Tali prodotti dovrebbero essere posizionati anche in prossimità dei distributori di alimenti.	Obbligo di porre dispenser igienizzanti in ogni aula INDIPENDENTEMENTE da valutazioni di opportunità e didattica. Questo obbligo non era presente sulla normativa pre-esistente al 15.9.2020 e pertanto la scuola prontamente si attiverà per ottemperare alla norma. Si fa presente che tali dotazioni sono presenti nei bagni. Agli ingressi e nei corridoi.
A tutte le persone presenti a scuola è fatto obbligo di adottare le precauzioni igieniche, in particolare il lavaggio frequente con acqua e sapone e l'igienizzazione con gel specifico delle mani, in particolare dopo il contatto con oggetti di uso comune. I collaboratori scolastici vigileranno verificando che non vengano mai a mancare saponi e soluzioni igienizzanti delle aree di loro competenza.		
Agli studenti non è consentito lo scambio di materiale didattico (libri, quaderni, penne, matite, attrezzature da disegno) né di altri effetti personali (denaro, dispositivi elettronici, accessori di abbigliamento, etc.) durante tutta la loro permanenza a scuola;		

dunque è necessario che valutino attentamente quali materiali didattici, dispositivi elettronici e altri effetti personali portare giornalmente a scuola.		
---	--	--

PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
	Prima della riapertura della scuola, dovrà essere effettuata una pulizia e disinfezione approfondita dei locali, degli arredi e delle attrezzature della scuola utilizzando i principi attivi indicati per le varie superfici nel Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 - "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti". Deve essere effettuata anche la pulizia e sanificazione dei sistemi di riscaldamento o di raffreddamento. Le quotidiane operazioni di pulizia devono essere effettuate secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 rev. del 15/05/2020 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie". Nella pulizia e disinfezione si deve porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, telefoni ad uso promiscuo ecc. I servizi igienici devono essere puliti e disinfettati almeno tre volte al giorno nel periodo di apertura della sede	La scuola ha ottemperato garantendo idonea pulizia e igienizzazione. In particolare per palazzo Frescobaldi è stato fatto ricorso a ditta esterna specializzata con il supporto della città Metropolitana a seguito della fine dei lavori sul rifacimento dell'impianto elettrico. Per garantire la vigilanza e la correttezza delle operazioni di igiene necessita attivare una figura interna con il compito di controllo sull'operato del personale di pulizia; se prima era un consiglio ora diventa in pratica prescrittivo. Tale soggetto deve avere il potere e la delega di intervenire sul personale richiedendo immediate azioni correttive.

	scolastica, e ogni qualvolta dovesse presentarsi la necessità di farlo	
I collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera accurata e l'igienizzazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. I docenti avranno assegnato soluzioni disinfettanti e salviette igienizzanti ad uso personale per poter disinfettare a loro giudizio -se ritenuto opportuno piani, sedie ed attrezzature di uso comune-.	Deve essere verificata la presenza all'interno dei servizi igienici dei necessari presidi (carta igienica, dispenser saponi liquidi possibilmente ancorati a parete, dispenser soluzioni igienizzanti).	A cura dei Collaboratori Scolastici
Per gli ambienti scolastici dove hanno soggiornato casi confermati di COVID-19 si procede alla pulizia e alla sanificazione con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.	Si ricorda che per le procedure ed i prodotti utilizzabili per la pulizia e disinfezione si fa riferimento alle indicazioni contenute nei Rapporti ISS COVID-19 n. 19/2020 - Versione del 13/07/2020 e n. 25/2020 rev. del 15/05/2020.	Nell'ambito della formazione svolta ai Collaboratori Scolastici sono state illustrate con estremo dettaglio le modalità previste dalla norma, richiamandoli al rispetto integrale.
Per le piccole superfici quali maniglie di porte e armadi, manici di attrezzature, arredi etc. e attrezzature quali tastiere, schermi touch e mouse è necessaria la pulizia e la disinfezione con adeguati detergenti con etanolo al 70%.		
I telefoni e i citofoni ad uso comune sono disinfettati dallo stesso personale scolastico alla fine di ogni chiamata con i detergenti spray disponibili accanto alle postazioni.		
Le tastiere e i mouse dei computer dei laboratori di informatica e degli altri computer ad uso didattico sono disinfettati alla fine di ogni lezione. Le tastiere e i mouse dei computer a disposizione degli insegnanti sono disinfettati solo al termine delle lezioni, ma vanno utilizzati con i guanti in lattice monouso disponibili accanto alla postazione o devono essere disinfettati a cura degli stessi insegnanti. Gli attrezzi in genere utilizzati sono disinfettati ad ogni cambio di		

utilizzatore		
Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi mascherine chirurgiche e guanti monouso. Dopo l'uso tali dispositivi di protezione monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto utilizzando appositi contenitori di raccolta indifferenziata		
	Nei locali, in particolare aule, palestre, servizi igienici e tutti i locali di maggiore frequenza, devono essere periodicamente aperte le finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente nello specifico si suggerisce un'apertura di almeno 5 minuti ogni ora.	Con l'attuale prescrizione è importante che la scuola si doti di un registro per ogni aula dove il docente attesta l'avvenuta areazione e la durata di tale attività.
	Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2 - Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2. Versione del 25 maggio 2020	Aspetto gestito da Città Metropolitana ma da tenere sotto controllo

GESTIONE DELLE PERSONE SINTOMATICHE ALL'INTERNO

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre o altri sintomi che suggeriscano una diagnosi di COVID-19 la persona interessata deve darne notizia al Dirigente Scolastico o a uno dei suoi collaboratori, deve essere immediatamente accompagnata all'interno di un ambiente appositamente individuato per l'emergenza e si deve provvedere al suo immediato rientro al proprio domicilio. Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente il personale incaricato alla sua vigilanza deve mantenere una distanza minima di 2 metri.		
Nel caso i sintomi riguardino una studentessa o uno studente la Scuola convoca a tale scopo un genitore o una persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale.		
Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure di quarantena da adottare, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale previste dal "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda).		
La presenza di un caso confermato determina anche l'attivazione da parte dell'Istituzione Scolastica, nella persona del referente Covid, di un monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi. In tale situazione l'autorità sanitaria competente potrà		

valutare tutte le misure ritenute idonee.		
---	--	--

IL RUOLO DEGLI STUDENTI E DELLE LORO FAMIGLIE

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2 l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità partecipando allo sforzo di prevenire e contrastare la diffusione del virus.		
Le famiglie degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente protocollo e del Patto Educativo di Corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare.		
Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 possono essere sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente Scolastico nel rispetto di tutte le previste norme di prevenzione e anticontagio. Saranno periodicamente se del caso attivati colloqui a distanza con modalità ON LINE.		
Nel caso in cui gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19 devono rimanere a casa ed è necessario consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di		

medicina generale, il pediatra di libera scelta, il presidio di guardia medica e i numeri verdi territoriali segnalati.		
Le specifiche situazioni degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale, il medico competente, il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione all'Istituzione Scolastica in forma scritta e documentata. Parimenti in sede di Commissione saranno valutate le opportune precauzioni per il personale a contatto con lo studente.		E' opportuno ricordare che i vari protocolli nazionali riguardo ai disabili demandano alla scuola tramite la specifica Commissione dove ricercare un "accomodamento ragionevole sull'utilizzo dei docenti di sostegno e degli assistenti in relazione al distanziamento previsto con gli allievi"

GESTIONE DEI LAVORATORI, DEGLI STUDENTI FRAGILI

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possano caratterizzare una maggiore rischiosità. L'individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico competente su richiesta dello stesso lavoratore, previa preliminare verifica con il proprio medico curante.		
Per studenti fragili si intendono gli studenti esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.		E' opportuno ricordare che i vari protocolli nazionali riguardo ai disabili demandano alla scuola tramite la specifica Commissione dove ricercare un "accomodamento ragionevole sull'utilizzo dei docenti di sostegno e degli assistenti in relazione al distanziamento previsto con gli allievi"

ALLEGATO 1: ASPETTI SANITARI

(DA DIFFONDERE IN FORMA CERTIFICATA/PROTOCOLLATO A TUTTO IL PERSONALE)

Permanenza a Scuola in sicurezza

Non possono permanere a scuola soggetti che presentano sintomi di infezioni respiratorie acute o che abbiano una temperatura corporea superiore a 37,5 °C. La scuola potrà adottare eventuali modalità per la rilevazione della temperatura corporea.

Modalità di verifica della condizione di salute degli alunni

- All'inizio delle attività scolastiche è opportuno che i genitori dichiarino che il proprio/a figlio/a non ha al momento né ha avuto nei giorni precedenti l'inizio dell'attività scolastica episodi di febbre o sintomatologia simil influenzale, e che non è stato oggetto di provvedimenti di isolamento.
- Nel caso in cui l'alunno fosse stato oggetto di provvedimento di isolamento, deve essere esibita la certificazione/documentazione di fine isolamento rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione.
- I genitori, o direttamente gli studenti se maggiorenni, si impegnano all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute dei propri figli, comunicando tempestivamente tramite il canale di comunicazione preferenziale tra famiglia e scuola individuato dal Dirigente Scolastico/Responsabile del servizio, qualsiasi variazione rispetto al loro stato di salute, indispensabile per la frequenza.
- Per gli studenti con patologie attuali o pregresse che li rendono suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio da COVID-19 le famiglie comunicano tale condizione al Dirigente Scolastico/Responsabile del Servizio presentando apposita certificazione.

Gestione di casi sospetti

Si ricorda preliminarmente la sintomatologia compatibile con COVID-19, come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 21/08/2020:

- Sintomi più comuni nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;
- Sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

L'operatore che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

Il referente interno per COVID-19 o altro componente del personale scolastico:

- fa indossare una mascherina all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
- ospita l'alunno nella stanza dedicata all'isolamento (vedi paragrafo 3.8);
- procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
- telefona immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno;

- informa il referente del Dipartimento di Prevenzione attraverso gli applicativi dei sistemi informativi sanitari regionali;

Se l'alunno è minorenne non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione. Il rientro presso l'abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici.

Deve essere rispettata, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

Sulla base della disponibilità di risorse umane e strumentali, il referente del Dipartimento di Prevenzione procede secondo una delle seguenti modalità:

- a) si reca in proprio o invia personale del Dipartimento di Prevenzione presso la struttura scolastica per l'effettuazione del test diagnostico. Nel caso in cui l'alunno sia minorenne, l'esecuzione del test deve avvenire in presenza di un genitore o tutore legale. L'esecuzione del prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Tale opzione a) sarà operativa dal momento in cui saranno disponibili i test antigenici rapidi;
- b) acconsente al rientro presso il domicilio dell'alunno. In questo caso i genitori devono contattare il PdF/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il PdF/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'alunno a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale.

Aerare la stanza, pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

Se il test diagnostico è positivo, il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, prescrivendo anche le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per le attività di contact tracing il referente scolastico COVID-19 fornisce al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Per il rientro in comunità del soggetto positivo è necessario attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro, che devono risultare entrambi negativi.

Se il test diagnostico è negativo, il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PdF/MMG. Per assenze per malattia superiori al numero di giorni previsto dalla normativa vigente il PdF/MMG redigerà un'attestazione/certificazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico- terapeutico e di prevenzione per COVID-19. Per l'attestazione/certificazione, il PdF/MMG può avvalersi, se del caso, dell'esito di un test diagnostico.

Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PdF/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PdF/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'alunno a cura delle Unità mobili medico- infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale.
- Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato ai paragrafi precedenti.

Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

Il referente interno per COVID-19:

- fa indossare una mascherina all'operatore scolastico se non la indossa già;
- ospita l'operatore scolastico nella stanza dedicata all'isolamento (vedi paragrafo 3.8);
- informa il referente del Dipartimento di Prevenzione attraverso gli applicativi dei sistemi informativi sanitari regionali;

Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto;

Sulla base della disponibilità di risorse umane e strumentali, il referente del Dipartimento di Prevenzione procede secondo una delle seguenti modalità:

- c) si reca in proprio o invia personale del Dipartimento di Prevenzione presso la struttura scolastica per l'effettuazione del test diagnostico. L'esecuzione del prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Tale opzione a) sarà operativa dal momento in cui saranno disponibili i test antigenici rapidi;
- d) acconsente al rientro presso il domicilio dell'operatore scolastico, che deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici. In questo caso l'operatore scolastico contatta il MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'operatore scolastico a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale.

Aerare la stanza, pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'operatore scolastico sintomatico è tornato a casa.

- Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato ai paragrafi precedenti.

Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

L'operatore deve restare a casa, informare il MMG e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'operatore scolastico a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale.

Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato ai paragrafi precedenti.

Casi di numero elevato di assenze in una classe

L'istituzione scolastica/servizio educativo attraverso il referente scolastico per il COVID 19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi e della tipologia di struttura servizio educativo/istituzione scolastica) o di insegnanti.

ATTENZIONE: Questo punto è nuovo e necessita proceduralizzare ed organizzarne la gestione all'interno della scuola

Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di Prevenzione valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Alunno o operatore scolastico positivi al virus SARS-CoV-2

Pulizia e disinfezione straordinaria della scuola

Deve essere effettuata una pulizia e disinfezione supplementare rispetto alle ordinarie attività di pulizia, se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura scolastica, sulla base delle seguenti indicazioni:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva al virus SARS-CoV-2 fino al completamento della pulizia e disinfezione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Pulire e disinfettare tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e spazi comuni, comprendendo anche oggetti/arredi/attrezzature presenti in tali aree.
- Continuare in seguito con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

Interfaccia Dipartimento di Prevenzione-Scuola

In presenza di casi confermati COVID-19, il Dipartimento di Prevenzione competente territorialmente effettua l'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19, nel rispetto delle disposizioni della vigente normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali, dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

Elementi per la valutazione della chiusura di una parte o dell'intero servizio educativo/istituzione scolastica

La chiusura di un servizio educativo/istituzione scolastica, o parte delle stesse, è disposta da parte del Responsabile del Servizio/Dirigente Scolastico sulla base dei provvedimenti adottati dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. **Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata.** Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Modalità di riammissione alle attività scolastiche

Per la riammissione a scuola per assenze per malattia superiori al numero di giorni previsto dalla normativa vigente, è prevista una certificazione rilasciata dal PdF/MMG.

Per la certificazione, il PdF/MMG può avvalersi, se del caso, dell'esito di un test diagnostico.

Al fine di promuovere l'appropriato ricorso alla certificazione da parte del PdF/MMG ed all'esecuzione di test diagnostici, si raccomanda alle famiglie di segnalare preventivamente eventuali assenze non dovute a malattie con le modalità consuete e già operative presso le istituzioni scolastiche ed i servizi educativi.

ALLEGATO II – ISTRUZIONI OPERATIVE PER GLI ASSISTENTI TECNICI E AMMINISTRATIVI

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche: ● è possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro; ● non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è consigliabile operare indossando guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi; ● se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.). ● ai fini di evitare assembramenti l'accesso in segreteria potrà avvenire solo previo appuntamento sia per esterni sia per personale interno; saranno comunque privilegiati colloqui a distanza.		

ALLEGATO III – ISTRUZIONI OPERATIVE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI

Indicazioni di base da norma nazionale	Indicazioni da delibera 1256/2020	Specificità dell'Istituto
Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche: ● non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi; ● se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.); ● all'ingresso è presente un dispenser con gel disinfettante per le mani con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune.		
Considerate inoltre le mansioni dei collaboratori scolastici: 1. apertura e chiusura della scuola; 2. apertura e chiusura dei locali; 3. pulizia e disinfezione degli ambienti; 4. servizio di portineria (telefonate, accoglienza dell'utenza); 5. spedizione e ritiro della corrispondenza presso gli uffici		

postali o presso altre agenzie di spedizione si ritiene che sia opportuno osservare quanto segue: ● all'arrivo a scuola si indossino i guanti per le operazioni di apertura dei cancelli, delle porte di ingresso ed uscita degli edifici e dei locali interni; ● ciascun lavoratore ha a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento; ● per gli addetti alle pulizie degli ambienti operare sempre con guanti monouso e mascherine; ● procedere sempre alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune; ● dopo aver conferito i rifiuti negli appositi contenitori in strada togliere e i guanti, indossandone un paio di nuovi; ● per il lavoratore addetto alla portineria: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno; ● a fine turno il lavoratore indossi guanti nuovi e proceda al recupero degli effetti personali e lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni; ● i collaboratori scolastici, che debbano recarsi presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il		
--	--	--

ritiro di corrispondenza, devono indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, si recano presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, lavano le mani con acqua e sapone o le disinfettano con gel e gettano i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti indifferenziati sostituendoli con un paio nuovi; ● i collaboratori scolastici che escono per ultimi dagli edifici scolastici, sempre indossando i guanti, provvedono a chiudere le porte, e solo dopo aver chiuso i cancelli, tolgono i guanti e li gettano in un apposito sacchetto che devono portare con sé, da smaltire appena possibile. ● i collaboratori scolastici che lasciano la scuola con l'automobile o altro mezzo personale, prima di uscire tolgono i guanti, riponendoli in un sacchetto di cui dovranno essere provvisti, ne indossano un paio di nuovi, portano fuori dal cortile il proprio mezzo, chiudono il cancello e tolgono i guanti, gettandoli nello stesso sacchetto, che è smaltito appena possibile; ● nel corso dell'attività lavorativa è importante arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti; ● va assicurata nei bagni la presenza di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e va verificata la corretta chiusura dei rubinetti ● va sempre verificata la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati nei diversi punti degli edifici scolastici;		
---	--	--

- | | | |
|---|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">● quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova. | | |
|---|--|--|

ALLEGATO I- PROCEDURA DA ADOTTARE IN CASO DI PERSONA SINTOMATICA AL COVID-19

Premessa

Il dirigente scolastico o altro soggetto delegato attiva la presente procedura dietro segnalazione del docente o di altro personale appena viene a conoscenza di un potenziale contagio. Per tale eventualità in ogni plesso viene identificata una stanza dedicata.

Prevenzione

Istruzioni da fornire al personale addetto per il controllo della temperatura con termometro ad infrarossi

Prima di misurare la temperatura con il termometro a infrarossi, le buone prassi

- Lasciare ambientare il dispositivo nell'ambiente di utilizzo, normalmente sono sufficienti 15 minuti;
- I termometri a infrarossi sono sensibili a campi magnetici e umidità, ed è indispensabile che siano allontanati da telefoni cellulari,
- La persona controllata deve rimanere ferma per tutto il tempo necessario al per rilevare la temperatura

Il soggetto incaricato deve sapere come analizzare l'evoluzione della criticità al fine di consentire le misure di procedura da mettere in atto

Informazione all'addetto incaricato:

- Diffusione delle informazioni provenienti dalle Istituzioni e inerenti l'individuazione di sintomi.
- Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio.
- Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici e dello spazio evento;
- Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, durante la fruizione dei servizi igienici riservati al personale (se presenti) mediante l'affissione di idonea cartellonistica compreso la corretta vestizione e svestizione in caso di presenza di Covid-19
- Norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione

Protezione

Cosa fare in caso di sospetta o segnalazione di infezione: in generale nel caso in cui un soggetto sospetti di sviluppare una patologia correlata al Covid-19 durante l'evento con il supporto del personale della scuola:

- deve allontanarsi dalle sedute assieme al suo gruppo posizionandosi nell'area identificata in planimetria
- deve essere munito di mascherina (anche di tipo chirurgico in modo da limitare la propagazione di aerosol nell'ambiente, inoltre in caso di tosse e starnuti dovrà coprirsi con il gomito o con altra superficie in grado di limitare la propagazione dell'aerosol)
- deve segnalare al suo Medico Competente o ai genitori se minorenne, e contestualmente deve essere avvertito il Sistema Sanitario Nazionale attraverso i numeri di telefono dedicati (1500) o Regione Toscana: 800 55 60 60

Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari: nel caso in cui un soggetto sospetti di sviluppare una patologia correlata al Covid-19 durante l'evento il personale della scuola incaricato:

- indossa i DPI previsti
- evita contatti ravvicinati con la persona malata;
- la fornisce di una maschera di tipo chirurgico pulita;
- fa eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati (il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso)
- procede alla pulizia delle superfici e/o delle attrezzature utilizzate dal soggetto o dai suoi congiunti

I soggetti, riconducibili alla definizione di contatto stretto, vengono posizionati a distanza e nello spazio riservato ma sempre lontani da altri soggetti e saranno inclusi in uno specifico percorso di sorveglianza sanitaria che comprende l'isolamento domiciliare.

Durante l'intervento, rispettare le seguenti indicazioni:

- Rimanere ad un metro di distanza possibilmente due.
- Non scambiarsi strette di mano
- Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio
- Non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani; se necessario usare fazzoletti monouso da gettare in appositi contenitori dopo ogni utilizzo

Azioni da svolgere dal momento della segnalazione della criticità

Il personale di servizio non appena riceve segnalazione deve:

- avvertire gli altri soggetti della scuola della criticità in atto, per provvedere alla registrazione e all'allontanamento dei presenti
- indossare i DPI previsti del caso
- munirsi di carta e penna per la registrazione dei dati del soggetto e degli altri del gruppo
- posizionare il soggetto in spazio protetto ma isolato
- posizionare il gruppo dei congiunti a distanza di almeno due metri

Il personale della scuola eventualmente presente coinvolto:

- si relaziona a distanza con il soggetto potenzialmente infetto
- lo invita ad avvisare il proprio Medico curante o i genitori
- lo esorta e guida ad effettuare l'igiene delle mani e ad indossare la mascherina chirurgica
- a smaltire i suoi rifiuti in un sacchetto appositamente predisposto
- acquisisce eventuali ulteriori informazioni, da comunicare al medico o alla sua famiglia
- tranquillizza il soggetto illustrando brevemente l'iter successivo ed in particolare la necessità da parte del personale di indossare i DPI solo a titolo precauzionale cercando di evitare il generarsi di situazioni di panico.

In tutti i casi in cui venga posto il sospetto di infezione da Coronavirus emergente l'addetto deve prendere nota in una scheda specifica della eventuale presenza di altri soggetti del gruppo riportando puntualmente le loro generalità e i rispettivi numeri telefonici, in modo da favorire le successive opportune valutazioni cliniche e l'eventuale loro sorveglianza.

L'altro personale della scuola non necessario alla gestione della criticità in atto:

- Avverte immediatamente il DS e DSGA
- Mantiene la calma, conversare il meno possibile per non accrescere le condizioni di stress della vittima.
- Allontana le persone estranee

In attesa dell'intervento sanitario NON abbandonare la persona colpita né gli altri del gruppo

Pulizia straordinaria degli ambienti di lavoro al termine dell'intervento

Successivamente si applicano le indicazioni Ministeriali contenute nella Circolare del Ministero della Salute 0005443 del 22. 02.2020 per la sanificazione dell'ambiente nel quale è stato presente il potenziale infetto.

Per le aree non frequentate dal potenziale infetto, è sufficiente procedere alle pulizie ordinarie degli ambienti con i comuni detergenti avendo cura di pulire con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici.

Importante è avvertire le eventuali imprese appaltatrici incaricate di svolgere la pulizia e sanificazione dei locali, affinché il datore di lavoro di queste ultime adotti tutte le cautele necessarie in attuazione di quanto previsto dall'art. 26 D. Lgs. 81/2008.

DPI per il personale durante l'intervento, per gli addetti al supporto anticovid-19 oltre alle mascherine è opportuno fornire gli altri DPI ovvero sia

- mascherina FFP2
- guanti in gomma,
- occhiali
- grembiuli monouso.

Per i guanti in gomma l'eventuale uso permanente da parte del personale non è consigliabile per il disagio che comporta il loro costante utilizzo e che il lavaggio molto frequente delle mani da parte dell'operatore appare la procedura più semplice e idonea a mantenere un buon livello igienico. L'uso dei DPI al completo è consigliato anche all'atto delle procedure di pulizia e sanificazioni degli ambienti, in particolare dei bagni. Nel corso dell'intervento si consiglia l'uso di mascherine""FFp2"" omologate, che saranno fornite dalla scuola, andranno indossate secondo modalità che impediscano l'involontaria contaminazione, compromettendone l'efficacia. Le mascherine monouso sono distribuite in confezioni sterili, ragione per cui occorre lavare bene le mani prima di toccarle altrimenti si rischia di infettarle e annullarne l'effetto protettivo ed è parimenti importante lavarsi le mani anche dopo averle tolte.

CONTATTI ASL

Chi è stato a contatto stretto con persone positive deve:

contattare i Numeri Verdi: 800 050529 - 800 579579

Per informazioni sul Coronavirus:

inviare un messaggio WhatsApp al numero 366 6382531

chiamare il numero del Ministero della Salute: 1500

chiamare il numero della Regione Toscana: 800 556060